

Rapporto: Israele cerca di espellere i palestinesi consentendo a un numero maggiore di persone di uscire da Gaza



Gaza – [Quds News](#). Secondo quanto riferito, Israele prevede di limitare il numero di palestinesi che entrano nella Striscia di Gaza attraverso il valico di frontiera di Rafah con l'Egitto, assicurando che più persone saranno autorizzate a uscire piuttosto che a entrare, un obiettivo di lunga data volto a espellere i palestinesi dalla loro terra.

Il capo di un comitato palestinese transitorio sostenuto dagli Stati Uniti per amministrare temporaneamente Gaza, Ali Shaath, ha annunciato giovedì che il valico di frontiera di Rafah aprirà la prossima settimana dopo che gli Stati Uniti hanno annunciato ufficialmente il passaggio alla fase due del piano di cessate il fuoco di Trump e la formazione del cosiddetto "Consiglio della Pace", il "consiglio esecutivo fondatore" per Gaza che potrebbe rivaleggiare con le Nazioni Unite e mediare in altri conflitti globali.

In risposta, Netanyahu dovrebbe convocare il gabinetto di sicurezza domenica per discutere la questione.

Per i palestinesi di Gaza, il valico di Rafah è stato a lungo l'unico collegamento con il mondo esterno.

Le forze israeliane hanno occupato il lato palestinese del valico nel maggio 2024, distruggendone gli edifici, impedendo i viaggi e causando una grave crisi umanitaria, soprattutto per i pazienti. Hanno dispiegato soldati in una zona cuscinetto militare lungo tutto il Corridoio di Filadelfia, dove rimangono ancora oggi.

La prima fase del piano di cessate il fuoco in 20 punti di Trump per Gaza, entrato in vigore in ottobre per porre fine alla guerra genocida di Israele contro Gaza, prevedeva che Israele consentisse l'ingresso di aiuti umanitari nel territorio e aprisse "il valico di Rafah". Tuttavia, Israele ha violato l'accordo e ha continuato a tenerlo chiuso, oltre a uccidere centinaia di civili e bloccare aiuti di vitale importanza.

Tre fonti informate sulla questione hanno dichiarato a Reuters che non era ancora chiaro come Israele intendesse applicare limiti al numero di palestinesi che entrano a Gaza e rientrano a casa dall'Egitto, o quale rapporto tra uscite e ingressi mirasse a raggiungere.

Le tre fonti hanno affermato che Israele vuole anche istituire un posto di controllo militare all'interno di Gaza vicino al confine, attraverso il quale tutti i palestinesi in entrata o in uscita sarebbero obbligati a passare e a essere sottoposti a controlli di sicurezza israeliani.

Altre due fonti, che hanno anch'esse confermato i piani per un posto di controllo militare israeliano a Gaza, hanno detto che non era chiaro come sarebbero stati trattati gli individui se fossero stati bloccati da Israele nel passare attraverso il suo posto di controllo, in particolare coloro che entrano dall'Egitto. I funzionari israeliani hanno ripetutamente chiesto lo sfollamento forzato dei palestinesi da Gaza, l'occupazione dell'enclave e la costruzione di insediamenti illegali. I palestinesi temono che tali piani siano destinati a espellerli in modo permanente, o che coloro che partono anche solo temporaneamente possano essere impediti di rientrare.